

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
90° ciclo - online

Colorado Film e Rai Cinema presentano



Regia:

Gabriele SALVATORES

(Napoli, 30/7/50)

Filmografia essenziale

Tutto il mio folle amore (2019)

Il ragazzo invisibile (2014)

Educazione siberiana (2013)

Come dio comanda (2008)

Io non ho paura (2003)

Puerto Escondido (1992)

Mediterraneo (1991)

Marrakech Express (1989)

Sceneggiatura

Alessandro Genovesi e Gabriele Salvatores

PERSONAGGI INTERPRETI

Ezio	Fabio De Luigi
Donato, il papà di Marta	Diego Abatantuono
Vincenzo	Fabrizio Bentivoglio
Anna	Margherita Buy
Caterina	Valeria Bilello
Filippo	Gianmaria Biancuzzi

Prod.: Italia 2010

Durata: 90 min

Genere: commedia

«Il problema è che abbiamo paura, basta guardarci. Viviamo con l'incubo che da un momento all'altro tutto quello che abbiamo costruito possa distruggersi.»

Di cosa parla

Ezio, milanese 38enne celibe con cane, è uno sceneggiatore con la paura del lieto fine. Benestante e un po' fannullone, vive dei diritti commerciali dell'invenzione del padre (un accessorio per la lavatrice) e si vede raramente con l'ingombrante e ciarliera madre. È anche in crisi creativa, finché un giorno viene investito da Anna, che per scusarsi lo invita ad una cena di famiglia in cui si intrecciano le storie dei diversi personaggi. Ad innescare tutto la decisione azzardata del serissimo e studioso Filippo, figlio di Anna, di volersi sposare a sedici anni. Ma i protagonisti della cena sono anche i "personaggi" del nuovo racconto di Ezio che non tarderanno a interferire con il lavoro dello scrittore.

Perché vederlo

Una commedia surreale tratta da un romanzo che Alessandro Genovesi ha scritto e pubblicato nel 2010, diretto e interpretato in uno spettacolo di successo, e che poi, con Salvatores, ha adattato a film.

L'eclettico Salvatores concepisce la sua 14° opera come film contro la forma filmica, degno di nota per il gioco di squadra degli ottimi attori, l'amicizia tra un ironico e malinconico Bentivoglio e uno scanzonato e grottesco Abatantuono, l'ambientazione suggestiva in una Milano a noi cara tra via Tortona e i Navigli, la colonna musicale che va da Simon & Garfunkel a sottolineare ogni episodio con estrema raffinatezza al Notturmo n. 20 di Chopin, eseguito da Roberto Lorenzetti e l'eccellente fotografia firmata da Italo Petriccione, in cui ciascuna sequenza si compone intorno a un colore dominante, che ne determina il timbro e il movimento.

I temi centrali da cui scaturisce la trama sono la paura o meglio le paure personali, come motore delle scelte di vita di ciascuno, il pirandellismo dei personaggi in cerca d'autore, la ricerca dell'amore definitivo, le dinamiche interne della famiglia in cui si ride anche sull'Alzheimer.

Una spiccata caratteristica del film è il ricorso insistito a riferimenti cinematografici, sia nella costruzione delle scene (Wes Anderson) e della storia ("I soliti sospetti") e metastoria (personaggi che escono dallo schermo) che nella simpatica "autocitazione indiretta".

La fatica della ricerca del finale strizza l'occhio alla concezione della vita come ad un viaggio che accetta qualsiasi conclusione senza obbligo di forma e giudizio di fallimento.



Il prossimo appuntamento sempre online è:
Venerdì 5/2/2021 - ore 20.45



www.cineforumrosario.it



[Cineforum Rosario Giovanni Crocè](https://www.facebook.com/CineforumRosarioGiovanniCroce)